I CENTRI PER L'IMPIEGO E LE RETI ANTVIOLENZA

Alleanza tra i Centri per l'impiego e le Reti antiviolenza In prima linea per questo obiettivo sono i Centri per l'impiego provinciali, che in questi mesi sono oggetto di potenziamento con finanziamento regionale sia per quanto riguarda le risorse umane che l'adeguamento delle sedi e della strumentazione: la Provincia ha deciso di utilizzare i fondi messi a disposizione dalla Regione per la formazione mettendo a punto un progetto formativo finalizzato alla presa in carico delle donne vittime di violenza e discriminazione sul lavoro, di sostegno all'occupazione femminile per il recupero della piena autonomia sotto il profilo economico e lavorativo e per la promozione della parità di genere nel mondo del lavoro. L'intervento si svilupperà nel 2022 e vedrà come prima fase un percorso formativo che coinvolgerà 45 operatori dei CPI con il coinvolgimento delle 5 Reti antiviolenza del territorio provinciale, per un totale di 56 ore di formazione. Gli step successivi

prevedono la redazione di un protocollo di intervento tra i CPI e le Reti antiviolenza, e un'analisi dei bisogni formativi delle donne in carico alle Reti antiviolenza in modo da mettere a punto proposte formative adeguate alle esigenze di aggiornamento e riqualificazione. Spiega il Dirigente del Settore Sviluppo Silvano Gherardi: "Negli anni abbiamo consolidato un forte raccordo con le Reti dei Servizi sociali, del Terzo Settore, del privato sociale e dei servizi accreditati all'erogazione di servizi al lavoro ed alla formazione per sviluppare azioni coordinate a supporto dell'utenza fragile."